



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALTIERO SPINELLI"

Via Neruda, 1 - 50018 SCANDICCI (FI) -

TEL. (055) 2591076 - 2591109 FAX: (055) 2590842 - C.F. 80029110485 - COD.MIN. FIIC833004

Sito web: [www.spinelliscandicci.it](http://www.spinelliscandicci.it) - e-mail: [fiic833004@istruzione.it](mailto:fiic833004@istruzione.it) - posta certificata: [FIIC833004@pec.istruzione.it](mailto:FIIC833004@pec.istruzione.it)

Ai genitori degli alunni  
I.C. Spinelli  
p.c a tutti i docenti dell'Istituto

**Oggetto: Didattica a distanza - Fare scuola senza la scuola**

Carissimi genitori,

la situazione che stiamo vivendo ci obbliga ad alcune riflessioni.

Il Decreto della Presidenza del Consiglio del 4 marzo ci ha messo davanti alla necessità di attivare la didattica a distanza, cosa per noi abbastanza nuova perché, a parte qualche sporadica occasione, siamo abituati a fare scuola dentro alle aule.

I primi giorni sono stati di stupore e di attesa, dopo è iniziato lo studio e l'organizzazione, poi sono partite le azioni, alcune più timide, altre più convinte. Alla fase di sconcerto e di disorientamento è seguita la volontà di attivarsi e di cercare gli strumenti più adeguati per assicurare il diritto all'istruzione di tutti i nostri bambini/ragazzi, senza dimenticare nessuno.

Prima di entrare nel dettaglio delle scelte operate per i tre ordini di scuola desidero condividere con tutti voi alcune riflessioni, che sono alla base delle scelte degli strumenti più adatti all'età e alla classe frequentata dai vostri figli:

1. L'apprendimento avviene soprattutto in presenza e in gruppo, perché è basato sulla relazione educativa. La relazione rimane un aspetto fondamentale dell'apprendimento anche quando l'età dell'alunno cresce ed aumenta l'autonomia;
2. L'apprendimento a distanza è individuale e si fonda su una fortissima dose di autonomia e responsabilità tipica degli studenti di età già abbastanza avanzate, mentre noi abbiamo davanti bambini/ragazzi dai 3 ai 14 anni, che quindi fanno molta fatica a costruire apprendimenti significativi fuori dal contesto sociale;
3. Nelle classi si fa una didattica attiva, in cui gli alunni sono protagonisti, mentre nell'apprendimento a distanza c'è molta passività. Gli alunni in presenza vengono regolati dall'insegnante con lo sguardo, con la voce, con i gesti, per stimolarli e non farli distrarre, cose che vengono a mancare nella didattica a distanza.

Detto questo, ci stiamo tutti impegnando per fare delle esperienze di insegnamento a distanza efficaci, diverse in base all'età e al gruppo classe. E' un'esperienza nuova, dobbiamo imparare anche noi. Stiamo sicuramente facendo degli errori perché nessuno poteva essere preparato ad un'emergenza simile.

Ci troviamo davanti ad una sperimentazione forzata della didattica con gli strumenti digitali, portata avanti da anni, ma mai utilizzata nella scuola al massimo delle sue possibilità.

Vi posso assicurare però che da parte di tutti c'è tanta energia, tanto impegno e tanta disponibilità a mettersi in gioco. Ci stiamo mettendo il cuore, oltre alla professionalità e al senso del dovere, per non lasciare soli i nostri bambini.

Ed ora arriviamo alle scelte che stiamo facendo per portare avanti nel modo migliore possibile la didattica a distanza:

- nella scuola dell'infanzia i docenti cercheranno soprattutto di mantenere un contatto con i bambini, inviando video, letture o piccole attività da svolgere per non perdere il rapporto educativo fin qui instaurato;
- nella scuola primaria sarà utilizzato in particolar modo il Registro Elettronico Classe Viva per inviare compiti o per inserire materiali come schede, video, presentazioni nella sezione Didattica; questo sarà accompagnato poi da modalità diverse di contatto diretto con i genitori e con i bambini, singolarmente o in gruppo, per mantenere un contatto e/o fornire spiegazioni. Uno strumento fondamentale è la mail, dal momento che ogni docente è in possesso di un indirizzo istituzionale [nome.cognome@spinelliscandicci.com](mailto:nome.cognome@spinelliscandicci.com). In base alle scelte del team docente, potranno essere attivate Classi Virtuali tramite piattaforme che stiamo sperimentando e che verranno puntualmente comunicate ai genitori;
- nella scuola secondaria sono attive in maniera più diffusa le Aule Virtuali tramite Google Classroom, che consentono al docente di ogni disciplina di interagire con gli alunni. A queste sono poi affiancati gli strumenti del Registro Elettronico e i diversi canali di comunicazione. Potranno essere organizzati incontri on Line tramite Google Meet, la cui scansione verrà comunicata in anticipo.

Si faranno soprattutto attività ed esperienze di consolidamento, correzione, accompagnamento e arricchimento. Solo gradualmente si inseriranno argomenti nuovi.

Le attività svolte a distanza saranno oggetto di valutazione, che però terranno conto delle condizioni dei singoli alunni.

Ci tengo a dare a tutti un messaggio di calma. E' importantissimo che i ragazzi si impegnino e partecipino alle attività proposte, per riempire di senso questo tempo "sospeso" e per non perdere la continuità con ciò che è stato fatto finora, ma non è il caso di farsi prendere da ansie immotivate: nulla è stato perso e nulla è da recuperare. È una situazione che non potevamo prevedere e di cui tutti dovremo tener conto.

Per fare in modo che queste esperienze di didattica a distanza siano efficaci abbiamo bisogno dell'aiuto di voi genitori; dobbiamo rafforzare oggi più che mai l'alleanza educativa che ci lega.

Aiutateci a raggiungere i vostri ragazzi, responsabilizzatevi perché la distanza richiede più autonomia, ma aiutateci anche a capire se ciò che facciamo è adeguato, se ha un senso e se risponde alle nostre intenzioni.

Fatelo cercando di capire gli insegnanti, che non solo non sono in vacanza, ma che si stanno impegnando al massimo delle loro possibilità per essere vicini ai propri studenti pur essendo lontani. La didattica a distanza non implica la presenza fisica, ma dilata i tempi di disponibilità dei docenti che spesso si ritrovano impegnati in momenti che ordinariamente non rientrano nell'orario di servizio. Non dimenticatevi che spesso gli insegnanti sono anche genitori, alle prese essi stessi con le problematiche della didattica a distanza dei propri figli.

Credo che il messaggio più importante che arriva da questa sfida, ben oltre ai contenuti che riusciremo a trasmettere, sia l'importanza di rispettare le regole per il bene nostro e degli altri, ma anche la capacità di reagire, di non fermarsi, anche di fronte ad emergenze, come quella attuale, che ci sconvolgono la vita.

Contiamo su di voi perché solo insieme ce la faremo.

Per qualsiasi chiarimento sono sempre a vostra disposizione.  
*dirigente @spinelliscandicci.com*

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
*Dott.ssa Marina Andalò*